

Considerazioni sulla garanzia “acqua condotta”

di Gianluigi Zucchi

In relazione alla c.d. garanzia “acqua condotta”, ed alla c.d. garanzia “ricerca e ripristino del guasto” e con riferimento alla dibattuta questione se tali tipologie di danni siano o meno da ricondurre nell’ambito della accidentalità dell’evento, e quindi nella indennizzabilità ai sensi di polizza, espongo le seguenti considerazioni.

Tipologia di danni

Le tipiche avarie che si riscontrano nella pratica quotidiana sulle tubazioni soggette a danneggiamenti si possono riassumere, salvo casi particolari, nelle seguenti:

- **danni da ossidazione** (reazione chimica mediante la quale un elemento, o un composto, cede elettroni).

Avviene generalmente quando la tubazione, in un punto, o in un intero tratto, non viene riempita completamente dall’acqua al suo interno, e quindi esiste presenza di aria, e quindi di ossigeno, all’interno della stessa. In presenza di ossigeno, la reazione di ossidazione può avvenire e l’avaria si risconterà con formazione di ruggine dall’interno verso l’esterno, localizzata in un punto o diffusa sull’intero tratto della tubazione interessato al fenomeno.

- **danni da corrosione** (alterazione o distruzione di un corpo tramite processo chimico-fisico).

Avviene in presenza di un punto della tubazione, o di un intero tratto, di agenti corrosivi a contatto, come malte o cementi, o altri materiali, non compatibili dal punto di vista chimico con la superficie della tubazione. Spesso è possibile notare intorno alla tubazione la formazione di un mantello marrone scuro, con colorazione anche della malta o del cemento circostante, che si presenta anch’esso deteriorato, poroso, fessurato.

In questo caso l’avaria avrà origine sulla zona esterna della tubazione, per procedere verso l’interno.

- **danni da erosione** (azione disgregatrice e distruttrice di una superficie tramite processo fisico di aggressione di agenti esterni). Sulle tubazioni in metallo non si riscontrano, in quanto l’azione erosiva dell’acqua sul metallo, pur teoricamente esistente, ha tempi di azione comprensibilmente lunghissimi.

Sulle tubazioni in materiali plastici è possibile riscontrarli, seppure

in misura minima, e largamente superati da altre tipologie di danneggiamenti.

- **danni da elettrolisi** (fenomeni c.d. di “correnti vaganti”).

Si verificano in quanto la tubazione si comporta da catodo, l’ambiente da anodo, ed in presenza, nelle adiacenze del fabbricato, di produzioni di corrente continua, come centrali elettriche, tram, ferrovie, officine di saldatura, e quando i tubi hanno conducibilità elettrica superiore a quella del terreno. Si manifestano sotto forma di caratteristiche piccole forature nei punti in cui la corrente passa dalla tubazione al terreno.

- **danni da sollecitazioni termiche** (sbalzi di temperatura).

Si verificano nelle tubazioni in materiali plastici, e sono causate dal cambiamento di volume e di rigidità del materiale prodotto dagli sbalzi termici che, particolarmente in zone di giunzione, possono determinare rotture.

- **danni da eccesso di pressione costante nelle tubazioni.**

La pressione normale di esercizio dell’impianto idraulico dovrebbe attestarsi attorno ai 2-3 bar.

Se la pressione supera in modo considerevole tali livelli, ed il problema non viene individuato e risolto, tramite riduttori di pressio-

Il tema trattato in questo articolo è di suo interesse?

ASSINEWS

è la rivista che ogni mese la informerà su questo e tanti altri temi di tecnica, giurisprudenza ed attualità assicurativa.

SI ABBONI ORA!

➔ via web sul sito www.assinews.it

compilare il modulo alla pagina

<http://www.assinews.it/rivista/abbonamento.html>

➔ via fax al numero 0434.20645

compilare il seguente modulo - pagamento a ricevimento fattura



Abbonamento annuale alla rivista cartacea

- Compagnie, Banche **150,00 euro**
- Agenti, Broker, altri **110,00 euro**



Abbonamento annuale alla rivista + annualità 2005 su CD (volume unico)

- Compagnie, Banche **180,00 euro**
- Agenti, Broker, altri **140,00 euro**

Società/Nome

All'attenzione di

Via

CAP Città Prov.

Part. IVA/C.F.

Tel. Fax e-mail

PRIVACY Ai sensi dell'art. 13, D.Lgs. 30 giugno 2003, n.196 *codice in materia di protezione dei dati personali* i dati personali da Lei forniti saranno oggetto di trattamento nel rispetto delle disposizioni sopra richiamate. I dati verranno trattati per: esigenze amministrativo-contabili relative alla fornitura del servizio/prodotto da Lei acquistato; inviare materiale promozionale su prodotti e/o servizi analoghi di Assinform Srl; fini statistici. Il trattamento potrà effettuarsi con o senza l'ausilio di mezzi elettronici. Non è necessario richiedere il consenso al trattamento dei dati personali comuni inerenti gli obblighi contabili e fiscali in quanto imposto da obblighi di legge, mentre negli altri casi è facoltativo. Il rifiuto può tuttavia generare difficoltà ad onorare gli impegni. Le è riconosciuto l'esercizio dei diritti di cui all'art.7 legge n.196/03, in particolare può richiedere in ogni momento la conferma dell'esistenza o meno di dati personali che La riguardano e può chiederne la rettifica o l'immediata cancellazione. Può inoltre opporsi al trattamento, in tutto o in parte rispetto agli scopi sopra citati. Titolare e responsabile del trattamento dei dati è Assinform Srl. Per ogni comunicazione Lei può contattare Assinform Srl: via posta: Assinform Srl, Viale Dante, 12 33170 Pordenone; via fax: 0434.20645; via mail: info@assinews.it

Assinform Srl - Viale Dante, 12 - 33170 Pordenone - Tel 0434.26136 - fax 0434.20645 - info@assinews.it